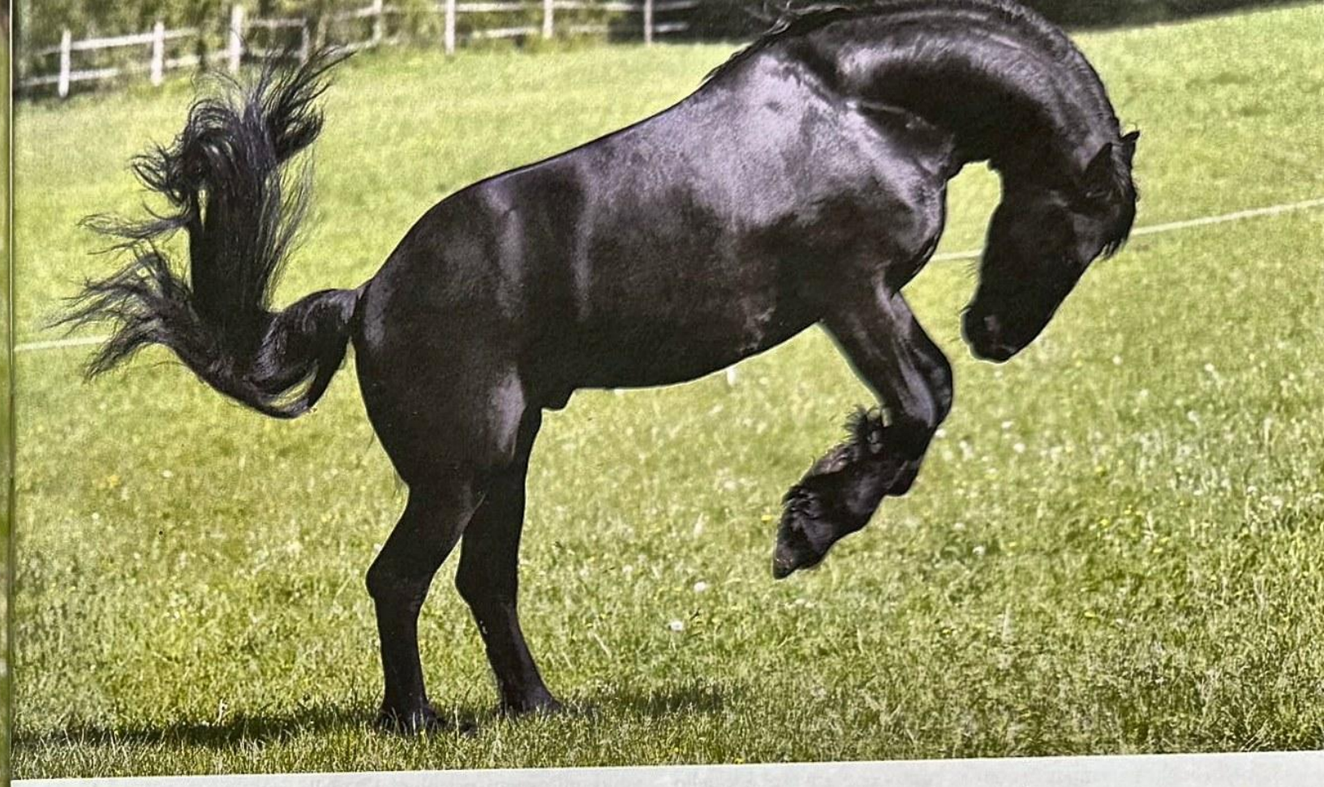
La mente fa il campione

Non basta prendersi cura del fisico del nostro cavallo, bisogna occuparsi anche della sua salute mentale





È bellissimo e molto utile ai fini della conoscenza stare a osservare i cavalli in libertà. Guardare cosa fanno, come si muovono, le loro espressioni, conoscere la loro natura...



In queste foto Ercole, il Frisone di Marco Pagliai, uno dei Maestri qualificati di Addestramento Etologico!

Negli ultimi anni l'allevamento del cavallo sportivo ha avuto una grandissima evoluzione andando a creare soggetti con attitudini sempre più spiccate nei differenti ambiti delle discipline equestri. Gli incroci selezionati, studiati e seguiti accuratamente, hanno fatto fare un gran balzo in avanti verso l'obiettivo di generare cavalli dalle caratteristiche 'perfette' per l'attività sportiva con l'intento di creare dei veri e propri campioni. Oltre però al bagaglio genetico, serve un'accurata e attenta gestione dei cavalli che comprende sicuramente la buona alimentazione durante la crescita per arrivare a un buon sviluppo fisico tramite un lavoro di allenamento e preparazione adatti alla disciplina in cui i cavalli saranno impegnati da adulti. Alimentazione corretta e alimenti di prima qualità, fitness studiato in base alle caratteristiche del cavallo, addestramento mirato, corretta gestione della vita di scuderia, massima attenzione alla sua salute sono gli ingredienti per fare diventare il nostro cavallo un atleta. Eppure, siamo sicuri che non manchi niente?



La relazione che si instaura con il cavallo diventa un legame speciale di amicizia e collaborazione quando l'intesa è profonda.

LA MENTE DEI CAVALLI

Negli atleti umani, ormai da diversi anni, si presta particolare importanza all'aspetto psicologico dell'atleta. La scienza dello sport indica chiaramente che è quasi inutile avere un'eccellente struttura fisica, un'ottima preparazione atletica supportata da un'adeguata alimentazione e integrazione alimentare, se non c'è una mente nelle giuste condizioni in grado di gestire il tutto nella maniera migliore.E, infatti, in ambito umano si sono venute a creare figure professionali che si dedicano a curare l'aspetto psicologico dello sportivo: il Mental Coach. Sebbene siano tutti concordi sul fatto che il cavallo da competizione sia un atleta a tutti gli effetti, la figura del Mental Coach per i cavalli è pressoché inesistente. L'aspetto mentale del cavallo atleta viene sempre in secondo piano non rendendosi conto che invece è quello che può veramente compromettere l'attività del nostro cavallo oltre naturalmente al suo benessere. Un cavallo felice può essere un buon cavallo sportivo. Un cavallo infelice non lo è. Ovviamente, per quanto riguarda il cavallo, gli aspetti psicologici che possano influenzare la performance sono indissolubilmente legati al rispetto delle sue esigenze etologiche. Il che significa che per farlo stare bene dal punto di vista psicologico è indispensabile conoscere le regole della sua vita in natura, la sua psicologia e il suo comportamento basandosi su reali conoscenze scientifiche. È altrettanto importante e



I cavalli sono curiosi, osservano tutto ciò che accade nell'ambiente intorno a loro e da esso apprendono.







Conoscere come funziona la mente del cavallo e le regole dell'apprendimento ci consente di svolgere il corretto addestramento.

indispensabile che ogni procedura di addestramento e allenamento, a partire dalle più semplici, siano eseguite tenendo conto delle regole psicologiche, dell'apprendimento animale conoscendo anche il funzionamento della mente del cavallo dal punto di vista cognitivo. I cavalli stabulando in box per 23 ore al giorno senza possibilità di socializzare, sicuramente non renderanno al meglio delle loro capacità. L'irruenza, la troppa energia sprecata, l'eccessiva nevrilità, l'agitazione e lo stress sono situazioni generate dal malessere psicologico del cavallo. La serenità psicologica rende il cavallo volenteroso e maggiormente

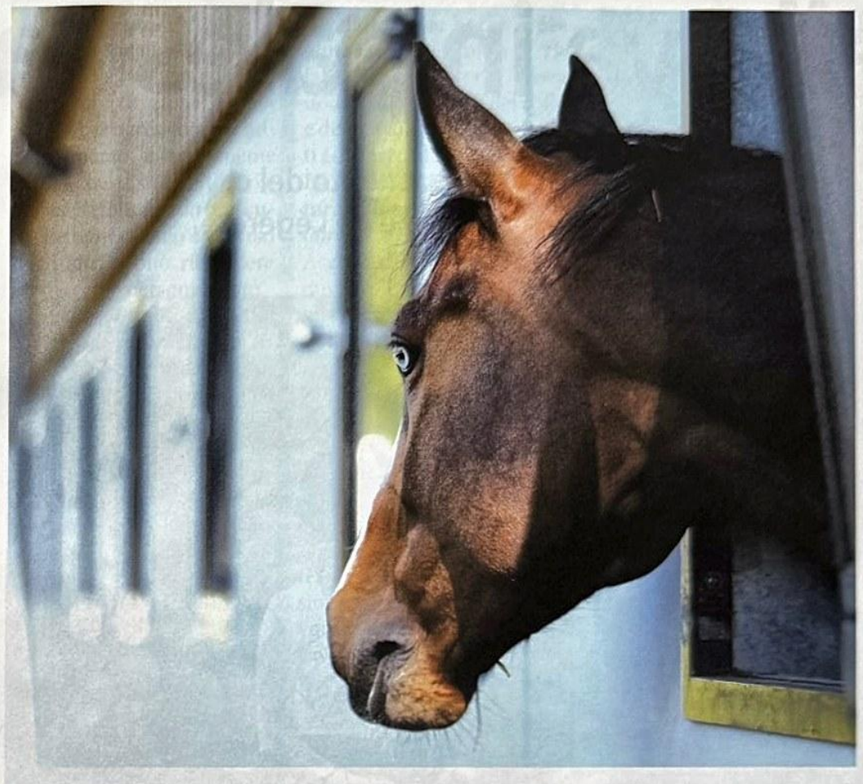
La festa di Addestramento Etologico

Come ogni anno a luglio Il Centro Ippico Pelliccia di San Marcello Pistoiese, sede di Addestramento Etologico, organizza una giornata di festa dedicata interamente al cavallo. Quest'anno l'evento si svolgerà sabato 8 luglio. L'intento è quello di riunire professionisti di diversi settori equestri che lavorano con un intento comune: l'addestramento del cavallo e la buona equitazione fondati sul rispetto del cavallo, sulla conoscenza profonda della sua natura e sull'applicazione dei principi etologici per salvaguardare il suo benessere psico-fisico. I diversi professionisti faranno dimostrazioni pratiche per fare conoscere al pubblico presente i fondamenti del loro addestramento e mostrando inoltre come ottenere collaborazione e comunicazione con cavalli 'difficili' a causa di esperienze negative subite in precedenza. Questa giornata di scambio e confronto ha quindi come obiettivo comune il cercare di migliorare la relazione con i nostri cavalli e quindi la nostra equitazione. L'edizione 2016 è stata apprezzata sia dal pubblico e sia dai professionisti coinvolti che hanno richiesto di essere presenti anche in questa nuova edizione 2017. Hanno già aderito all'iniziativa, infatti, rappresentanti di vari metodi tra cui Istruttori Parelli, Istruttori Monty Roberts, Francesco Vedani di Ars Equitandi, Giulia Gaibazzi di École de Légèreté e naturalmente il team di Addestramento Etologico.



Inoltre, saranno coinvolti personaggi di spicco del panorama equestre che arricchiranno la giornata con interventi e dibattiti. Durante la giornata ci saranno anche interventi del dipartimento scientifico dell'Università Veterinaria di Pisa che illustrerà le nuove scoperte in campo etologico. Uno schermo di 5x8 m proietterà le attività in svolgimento, materiale didattico e informativo. La giornata è aperta a tutti.

Centro Ippico Pelliccia
Via Ximenes, 1833 - 51028 San Marcello Pistoiese (PT)
Per informazioni scrivere a: **info@addestramentoetologico.it**
Oppure telefonare al numero **347.1337947**



Il box è la casa del cavallo ma non deve essere una prigione. I cavalli devono stare fuori il più possibile, al paddock, a passeggiare e brucare.

Dobbiamo prima di tutto lavorare su noi stessi per gestire le nostre reazioni e controllare le azioni

predisposto ad apprendere per fare al meglio ciò che gli chiediamo. Un cavallo gestito seguendo il più possibile le sue esigenze etologiche e addestrato seguendo la psicologia dell'apprendimento animale, è un cavallo che sa dare sempre il meglio di sé sfruttando al meglio le sue capacità atletiche e andando spesso oltre i propri limiti dimostrandosi coraggioso e affidabile. Inoltre, sentendosi compreso e a proprio agio, è anche più sereno e tranquillo, perché si sente al sicuro nell'avere accanto l'essere umano instaurando un buon legame con il suo cavaliere che riesce a diventare il suo punto di riferimento sia in competizione, sia in passeggiata e in qualsiasi altra situazione. Questo è uno degli obiettivi più importanti da dover raggiungere che, oltre a portare sicuramente grandi benefici sotto moltissimi aspetti, comporta però anche grandi doveri. Spesso sentiamo dire che il cavallo sente lo stato d'animo del cavaliere: ancora non ci sono studi scientifici approfonditi che garantiscano la veridicità di questo detto, ma sicuramente possiamo dire che il cavallo ha la capacità di leggerci dentro e di sentire, anche attraverso le nostre tensioni e rigidità e dalla nostra comunicazione corporea involontaria, il nostro stato d'animo. Questo, come sempre, ci porta a dover lavorare molto su noi stessi, a riuscire a essere un sostegno per il nostro cavallo che in momenti di stress, ansia o paura, sentendo la nostra tranquillità sarà più facilitato ad affrontare certe situazioni. Troppe volte, invece, accade l'esatto contrario, e cioè che è il cavallo a rassicurare noi… Riflettiamoci e scopriremo che è vero. ■

Marco Pagliai

Viaggio nella mente dei cavalli…

Marco Pagliai è nato a San Marcello Pistoiese il 29 aprile 1979. Istruttore e addestratore, Marco ha affinato sempre più le sue qualità di uomo di cavalli sensibile e attento a comprendere le primarie esigenze dei cavalli.
Dalla sua esperienza è nato Addestramento Etologico, fondato sulle leggi dell'etologia nell'assoluto rispetto del cavallo e della sua natura. Addestramento Etologico e il Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università di Pisa, nella figura del prof. Paolo Baragli, collaborano allo sviluppo di progetti di ricerca, divulgazione scientifica e formazione per approfondire ed evolvere l'addestramento del cavallo in funzione della sua natura.
La sede del centro di Addestramento Etologico di Marco Pagliai è l'ASD CI Pelliccia di San Marcello Pistoiese (PT).
Marco Pagliai e Paolo Baragli sono autori del libro 'Cavalli allo specchio. Viaggio nella mente dei cavalli per conoscerli, addestrarli e gestirli in scuderia' con il patrocinio dell'Università di Pisa (Pisa University Press).

INFORMAZIONI
Per conoscere i corsi, gli stage e i programmi di Addestramento Etologico consultare il sito internet **www.addestramentoetologico.it** *oppure scrivere a* **info@addestramentoetologico.it**

